

**AREA AMMINISTRATIVA****DETERMINAZIONE UFFICIO AMMINISTRATIVO****N. 55 DEL 27-10-2021**

OGGETTO: CIG: ZB733A799D - Affidamento diretto ex art.36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 50/2016, per il servizio di amministratore di sistema e Assistenza Tecnico sistemistica - - determinazione a contrarre - prenotazione d'impegno.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO**Visti:**

- Lo Statuto Comunale;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico sull'ordinamento degli enti locali;
- Il D.lgs n. 118/2011;
- La Deliberazione C.C n. 10 del 03.06.2021, di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- Il regolamento Comunale di contabilità armonizzato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 18/11/2016 e modificato con Deliberazione C.C. n. 12 del 05.04.2017;
- La Deliberazione G.C. n. 20 del 16.04.2021 di presentazione al Consiglio Comunale, del Documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023;
- Visto l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali come stabilito nella Parte II del D.lgs. 18 Agosto 2000, nr. 267, e ss.mm.ii. (TUEL) come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, nr. 126;
 - Visto il Decreto Legislativo 23.06.2011, nr. 118 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione contabile;
 - Il Decreto Sindacale n° 7 del 01/07/2021, di nomina del Responsabile Servizio Amministrativo – Servizio Sociale e Servizio Demografico;

Dato atto che:

- le funzioni di Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss della L.241/1990, e art. 31 del D.lgs. 50/2016, sono in capo alla Rag. Sanna Rosalba;

- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

Richiamati:

- l'art. 183 del D.lgs. 267/2000 che dispone sugli impegni di spesa degli EE.LL.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 recante funzioni e responsabilità della Dirigenza;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed, in particolare, il comma 2 dell'art.32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

PREMESSO che si è reso necessario provvedere al servizio di cui all'oggetto al fine di garantire l'espletamento delle funzioni di amministratore di sistema, secondo quanto stabilito in materia di protezione dei dati personali, che comporta l'adozione di tutte le misure necessarie a tutelare la salvaguardia dei dati personali, dal momento dell'accettazione dell'offerta e fino al 31 dicembre 2022;

Richiamati:

- L'art. 95 del D.Lgs 50/2016 rubricato *“Criteri di aggiudicazione dell'appalto”*
 - la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
 - il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
 - il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
 - il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
 - L'art. 23-ter del D.Lgs. 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che *“Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.”*
 - L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma e' causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.”*

- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...)”*;
- L'art. 36 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 rubricato *“Contratti sotto soglia”* secondo il quale *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.*
- L'art. 36, comma 2 che testualmente recita *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
 1. *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”;*
- Richiamata la legge di Bilancio 2019, e più precisamente il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, nr. 145, con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, nr. 296 innalzando la soglia per non incorre nell'obbligo MEPA, da 1.000, a 5.000,00 euro;
- L'art. 95 del D.Lgs 50/2016 rubricato *“Criteri di aggiudicazione dell'appalto”*

Richiamati :

- La determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 07/07/2011;
- La Legge 136/2010 in materia di *“Tracciabilità dei flussi finanziari”*;
- L'art. 16-bis, comma 10, D.L. n. 185/2008, così come modificato dalla Legge n. 2/2009 e la circolare del Ministero del Lavoro n. 35/2010 in materia di *“Documento Unico di Regolarità Contributiva”*;
- L'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *“Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: (...)”*;
- L'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita *“Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione”*;

Atteso:

- che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
- che al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario;

Dato atto che ai sensi dell'art. 7 c. 3 del D.L. 187/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo gara attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), di lavori, servizi e forniture, su richiesta di questa stazione appaltante risulta essere il seguente: ZB733A799D;

Richiamati:

- l'art. 192 comma 1 del D.lgs 267/2000, il quale dispone *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

Visto l'art. 153, comma 5, d.lgs. 18.08.2000 n. 267, che testualmente recita, *Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione ed apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il responsabile del servizio finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;*

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che:

Di dare atto che in base all'art. 192 del D.Lgs. 267/00:

- il fine che il contratto intende perseguire è la gestione del Servizio di Amministratore di sistema e l' Assistenza degli apparati Tecnici del Comune di Villa Sant'Antonio;
 - l'oggetto del contratto è la gestione del Servizio del servizio di amministratore di sistema e assistenza Tecnico sistemistica per il Comune di Villa Sant'Antonio;
 - la modalità di scelta del contraente è la procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 da espletare mediante affidamento diretto;
 - l'importo è di € 2.000,00, **oltre all'IVA di legge, fino al 31.12.2022;**
 - il contratto si intende stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio art. 32 comma 14 D.lgs 50/2016, con eventuali costi a carico dell'aggiudicatario;
- Di provvedere alla prenotazione di spesa di € 2.440,00, sul capitolo 1043/1 sul Bilancio di esercizio :

- anno 2021, € 200,00, cap. 1043/2
- anno 2022, € 2.240,00, CAP. 1043/2
- dove risulta idonea disponibilità, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di affidamento definitivo;

Di dare atto che l'esigibilità della suddetta prestazione è al 31.12.2022;

Di trasmettere il presente atto al Servizio finanziario dell'Ente per gli adempimenti di propria competenza;

Di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.lgs 267/2000;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss della L.241/1990, e art.10 del Dlgs. 163/2006 la dipendente Rosalba Sanna;

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune per giorni 15 consecutivi, secondo quanto disposto dall'art. 32 della legge n. 69/2009, e art. 124 del D.lgs 267/2000***

Il Responsabile del Servizio
F.to Rosalba Sanna

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA
FINANZIARIA**

Ai sensi degli artt. 153, 183 e 184 del D.lgs 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della presente determinazione che pertanto, diventa esecutiva in data odierna.

Esito :Favorevole

Villa Sant'Antonio, li 05-11-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Frongia Fabiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
F.to Rosalba Sanna

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Il Funzionario

Villa Sant'Antonio li